



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare, l'articolo 7 comma 7;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e in particolare l'articolo 6, concernente gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2013, con il quale sono stati individuati i parametri di riferimento per i trattamenti economici da attribuire al personale inserito negli uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2018-2020, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018 e registrato dalla Corte dei conti il 26 marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale la Prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Ministro Prof.ssa Elena Bonetti l'incarico per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO il *curriculum vitae* del dottor Mattia Peradotto, estraneo alla pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la necessità di dover procedere al conferimento dell'incarico di Segretario particolare del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico di Segretario particolare del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, al dottor Mattia Peradotto, estraneo alla pubblica amministrazione;

VISTE le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'articolo 20 del richiamato decreto legislativo n. 39/2013, nonché la dichiarazione di non avere, altri rapporti di lavoro dipendente e di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001, rese dal dottor Mattia Peradotto;

DECRETA

Articolo 1

(Conferimento incarico)

1. Il dottor Mattia Peradotto, estraneo alla pubblica amministrazione, è nominato Segretario particolare del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, Prof.ssa Elena Bonetti.
2. L'incarico decorre dal 5 settembre 2019 e ha termine al giuramento di un nuovo governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

Articolo 2

(Obblighi derivanti dal codice di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri", comporta la decadenza immediata dall'incarico di diretta collaborazione.

Articolo 3
(trattamento economico)

1. Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al dott. Mattia Peradotto in ragione dell'incarico conferito.

Articolo 6
(Disposizioni finali)

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 24 settembre 2019

Prof.ssa Elena Bonetti

Elena Bonetti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2939/2019
Roma, 27-9-2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

IL COORDINATORE
Dott. Francesco GADDIANO

no de nini